MUSEO CIVICO
Orari d'apertura estesi per visitare le mostre

IMPRESE L'azienda di via Friuli ha realizzato i condotti di scarico per i velivoli Mb 339 Pan

Nasce in città un pezzo delle Frecce Tricolori

Alla Ecor una commessa sugli Aermacchi della pattuglia acrobatica fresca di esibizione a Thiene nel sessantesimo della sua fondazione

Mauro Sartori

●● La prestigiosa commessa è arrivata nella scorsa primavera e la consegna è avvenuta in autunno, giusto in tempo per le celebrazioni del centenario dell'impresa di Arturo Ferrarin. Una grande soddisfazione per il team "Airospace & Defence", divisione di Ecor International, l'azienda sceledense di via Friuli che ha chiuso un 2021 da ricordare per i buoni risultati raggiunti, con l'acquisizione di nuove progettazioni, tra le quali ne spicca una legata alle Frecce Tricolori.

L'ordine Ecor International è confermata un partner strategico per alcuni clienti che ne hanno riconosciuto le competenze e la capacità di rispondere alle loro esigenze e ha concluso nuove collaborazioni, come quella che ha portato alla realizzazione dei condotti di scarico degli Aermacchi MB-339 del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico della Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare Italiana. Una commessa prestigiosa in concomitanza con le celebrazioni dei 60 anni della loro fondazione e curata dalla divisione Aerospace & Defense. L'ordine è arrivato in primavera, quando l'anniversario scadeva (il debutto delle frecce è datato 1 marzo 1961) ma il clou delle celebrazioni era rappresentato dalla manifestazione aerea di Rivolto, nell'Udinese, dove ha sede la pattuglia acrobatica, del 18 e 19 settembre. E sui cieli friulani è volata anche la competenza e l'esperienza dell'azienda sceledense. E gli Aermacchi sono sfrecciati poco dopo sui cieli dell'Alto vicentino, passando poco lontano dalla sede in zona industriale di Ecor.

Frecce Tricolori Gli Aermacchi sfrecciano su Thiene con componenti "made in Schio" STUDIO STELLA

> **Il progetto è stato sviluppato tutto a Schio nel nostro reparto produttivo**
> **Sergio Lucietto**
> Presidente Ecor International

Il progetto «Il progetto si è svolto interamente a Schio, nel reparto produttivo Aerospace & Defense ed è stato molto complesso, richiedendo la customizzazione di un impianto di saldatura – spiega Sergio Lucietto, fondatore e presidente di Ecor International – Un impegno importante per la nostra azienda, che ha seguito un programma lavorativo pianificato in ogni fase, con una serie di analisi, test e ispezioni, per rispettare le scadenze richieste e garantire un risultato perfetto». Per Giulio Roana, business manager della divisione "aerospaziale", si è trattato di «una sfida affrontata con entusiasmo. Un impegno importante per Ecor International, che ha seguito un programma lavorativo pianificato in ogni fase, con una serie di analisi, test e ispezioni, per rispettare le scadenze richieste e garantire un risultato perfetto».

La divisione Arospace & Defense progetta, salda ed esegue trattamenti in componenti come tubi e tubazioni in materiali nobili come leghe di nichel e alluminio, leghe di titanio e acciaio inossidabile occupandosi dell'intero processo produttivo, partendo dalla stesura e realizzazione del piano di qualificazione, fino al controllo finale dei pezzi e della relativa documentazione tecnica. «Grazie al trasferimento di tecnologie e competenze derivanti dall'esperienza in altri ambiti industriali, da quello alimentare a quello farmaceutico, dalla meccanica avanzata alla ricerca industriale, l'unità Aerospace & Defense è cresciuta costantemente, fino ad affermarsi come un partner affidabile e competente, producendo componenti critici in acciaio, leghe speciali e di alluminio per velivoli civili e militari», spiega Chiara Lucietto, amministratore delegato dell'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA